STUDIO DI SETTORE YD13U

ATTIVITÀ 13.30.00 FINISSAGGIO DEI TESSILI, DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO E ATTIVITÀ SIMILARI

ATTIVITÀ 13.99.10 FABBRICAZIONE DI RICAMI

Settembre 2016

Documento non definitivo

PREMESSA

L'evoluzione degli Studi di Settore WD13U – Nobilitazione dei tessili e WD06U – Fabbricazione dei ricami è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2014.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.514.

Nella prima fase di analisi 260 contribuenti sono stati scartati in quanto, pur tenuti alla compilazione dei modelli, non risultano utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfettari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 124 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 2.130.

DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI PER FORMA GIURIDICA		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	966	45,4
Società di persone	482	22,6
Società di capitali, enti commerciali e non	682	32,0

INQUADRAMENTO GENERALE

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- tipologia di attività;
- dipendenza dal committente principale;
- dimensionale.

La **modalità organizzativa** ha permesso di distinguere le imprese operanti prevalentemente in conto terzi (cluster 1, 3, 4, 5, 6, 8 e 9) dalle restanti, che operano in conto proprio (cluster 2 e 7).

Per quanto riguarda la **tipologia di attività** sono state individuate imprese che effettuano attività di:

- stampa (cluster 1);
- ricamo (cluster 2 e 3);
- finissaggio (cluster 5, 7 e 8);
- stiro, imbusto e cartellinatura (cluster 6);
- tintura (cluster 9).

Alcune imprese esercitano una tipologia di attività mista (cluster 4).

La **dipendenza dal committente principale** ha definito il cluster 4.

Il **fattore dimensionale** ha permesso di distinguere, nell'ambito del finissaggio, le imprese di più piccole dimensioni (cluster 5).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

CLUSTER 1 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI STAMPA

NUMEROSITÀ: 155

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 56% dei casi e di persone nel 17%), ma anche ditte individuali (27%). La struttura è composta da 11 addetti, di cui 9 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 1.006 mq di produzione e/o lavorazione, 321 mq di magazzino e 79 mq di uffici.

La lavorazione viene svolta quasi esclusivamente in conto terzi (87% dei ricavi).

La tipologia di attività prevalente è la stampa (83% dei ricavi). In particolare vengono svolte le fasi di: stampa a mano, carrello, tavolo rotante e manomacchina, rotativa, transfer, stampa a capo e altre stampe.

I principali prodotti in lavorazione sono tessuti (40% dei ricavi) e capi e accessori di abbigliamento (32%).

La clientela è costituita soprattutto da industria/artigiani (77% dei ricavi).

L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale. Nel 27% dei casi, il 15% dei ricavi deriva dall'export.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 tavolo manuale, 3 tavoli a carrello automatico/tavoli elettronici e tavoli rotanti (25% dei casi), 1 manomacchina (23%), 2 rotative (26%), 2 transfer (33%) e 2 altre macchine per stampa.

I consumi specifici riguardano essenzialmente: coloranti in polvere, coloranti liquidi ed ausiliari di tintura.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (51% dei casi), Toscana (17%) ed Emilia-Romagna (10%).

CLUSTER 2 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI RICAMO

NUMEROSITÀ: 241

Le imprese appartenenti al cluster sono in prevalenza ditte individuali (62% dei casi) ed, in misura minore, società (di persone nel 23% dei casi e di capitali nel 15%). La struttura è composta da 3 addetti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in: 139 mq di produzione e/o lavorazione, 66 mq di magazzino e 27 mq di uffici.

La lavorazione viene svolta quasi esclusivamente in conto proprio (87% dei ricavi).

La tipologia di attività prevalente è il ricamo (77% dei ricavi).

Le fasi principali del ciclo produttivo sono: progettazione, composizione disegno, punciatura, campionatura, ricamo a macchina, ricamo a mano e finitura.

Tra i prodotti in lavorazione prevalgono capi e accessori di abbigliamento (32% dei ricavi) e biancheria per la casa (20%).

La clientela è rappresentata soprattutto da privati (35% dei ricavi) e industria/artigiani (31%). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale: nel 22% dei casi, il 22% dei ricavi deriva dall'export.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 programma per punciatura (33% dei casi), 3 macchine a più teste (26%) e 1 pressa per applicazioni a caldo (24%).

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (26% dei casi), Sicilia (11%), Toscana (10%) e Veneto (10%).

CLUSTER 3 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NEL RICAMO

NUMEROSITÀ: 585

Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (55% dei casi) che società (di persone nel 27% dei casi e di capitali nel 18%). La struttura è composta da 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in: 175 mq di produzione e/o lavorazione, 44 mq di magazzino e 23 mq di uffici.

Le imprese del cluster operano quasi esclusivamente in conto terzi (96% dei ricavi).

La tipologia di attività prevalente è il ricamo (87% dei ricavi).

Le fasi principali del processo produttivo sono: progettazione, composizione disegno, punciatura, campionatura, editazione programmi, ricamo a macchina, ricamo a mano, applicazione accessori e finitura.

Tra i prodotti in lavorazione prevalgono capi e accessori di abbigliamento (50% dei ricavi) e tessuti.

La clientela è rappresentata soprattutto da industria/artigiani (78% dei ricavi), su un'area di mercato nazionale.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine a più teste, 1 programma per punciatura (39% dei casi) e 2 presse per applicazioni a caldo (33%).

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (22% dei casi), Toscana (16%), Veneto (14%) e Puglia (11%).

CLUSTER 4 - IMPRESE TERZISTE MONOCOMMITTENTI

NUMEROSITÀ: 145

Le imprese appartenenti al cluster sono in prevalenza ditte individuali (68% dei casi) ed, in misura minore, società (di persone nel 18% dei casi e di capitali nel 14%). La struttura è composta da 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate essenzialmente in 161 mq di produzione e/o lavorazione e 139 mq di magazzino (27% dei casi).

L'attività viene svolta esclusivamente in conto terzi, essenzialmente con un rapporto di monocommittenza (il 98% dei ricavi proviene dal committente principale).

Vengono svolte attività di ricamo (27% dei ricavi), stiro, imbusto e cartellinatura (22%) e finissaggio (20%). In particolare viene effettuata attività di produzione di ricami su semilavorati/prodotti finiti (capi) di proprietà del committente. Le principali fasi che le imprese del cluster svolgono sono ricamo a macchina ed altri finissaggi.

Tra i prodotti in lavorazione prevalgono capi e accessori di abbigliamento (41% dei ricavi).

La clientela è costituita quasi esclusivamente da industria/artigiani (87% dei ricavi), su un'area di mercato che si estende fino alle regioni limitrofe.

La dotazione di beni strumentali, ove presente, è limitata.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (21% dei casi), Toscana (18%), Emilia-Romagna (15%) e Veneto (14%).

CLUSTER 5 - IMPRESE DI PIÙ PICCOLE DIMENSIONI OPERANTI IN CONTO TERZI CHE SVOLGONO PREVALENTEMENTE ATTIVITÀ DI FINISSAGGIO

NUMEROSITÀ: 309

Le imprese appartenenti al cluster sono per lo più società di capitali (40% dei casi) e ditte individuali (40%). La struttura è composta da 8 addetti, di cui 7 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in: 666 mq di produzione e/o lavorazione, 233 mq di magazzino e 49 mq di uffici.

Le imprese del cluster lavorano esclusivamente in conto terzi.

Vengono svolte per lo più attività di finissaggio (38% dei ricavi) e rammendo (21%). Le principali fasi del processo produttivo sono finissaggio per la modifica dell'aspetto, finissaggio stabilizzante e altri finissaggi.

Tra i prodotti in lavorazione prevalgono i tessuti (40% dei ricavi).

La clientela è costituita quasi esclusivamente da industria/artigiani (89% dei ricavi), su un'area di mercato nazionale.

La dotazione di beni strumentali comprende 6 specole/controllo qualità/arrotolatura (25% dei casi) e 4 altre macchine per finissaggio (34%).

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (25% dei casi), Toscana (20%), Piemonte (19%), Emilia-Romagna (11%) e Veneto (10%).

CLUSTER 6 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLO STIRO, IMBUSTO E CARTELLINATURA

NUMEROSITÀ: 275

Le imprese appartenenti al cluster sono sia ditte individuali (56% dei casi) che società (di persone nel 29% dei casi e di capitali nel 15%). La struttura è composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in: 257 mq di produzione e/o lavorazione, 13 mq di uffici e 136 mq di magazzino (38% dei casi).

Le imprese del cluster lavorano esclusivamente in conto terzi. Il 51% dei ricavi proviene dal committente principale.

L'attività principale riguarda stiro, imbusto e cartellinatura (88% dei ricavi). Tra i prodotti in lavorazione prevalgono capi e accessori di abbigliamento (75% dei ricavi).

La clientela è costituita quasi esclusivamente da industria/artigiani (91% dei ricavi), su un'area di mercato che si estende fino alle regioni limitrofe.

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 vaporette, 2 presse o tavoli vaporizzanti e 1 manichino vaporizzante.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Emilia-Romagna (30% dei casi), Toscana (19%) e Lombardia (10%).

CLUSTER 7 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO CHE SVOLGONO PREVALENTEMENTE ATTIVITÀ DI FINISSAGGIO

NUMEROSITÀ: 120

Le imprese appartenenti al cluster sono sia ditte individuali (54% dei casi) che società (di capitali nel 29% dei casi e di persone nel 17%). La struttura è composta da 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in: 300 mq di produzione e/o lavorazione, 182 mq di magazzino e 37 mq di uffici.

Le imprese del cluster lavorano quasi esclusivamente in conto proprio (95% dei ricavi).

Vengono svolte prevalentemente attività di finissaggio (28% dei ricavi) e stampa (20%).

Il processo produttivo riguarda le fasi di: finissaggio per la modifica dell'aspetto, finissaggio tecnico, altri finissaggi, transfer, stampa a caldo e altre stampe.

Tra i prodotti in lavorazione prevalgono capi e accessori di abbigliamento (35% dei ricavi) e tessuti (16%)

La clientela è costituita soprattutto da privati (33% dei ricavi) ed industria/artigiani (31%).

L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale. Nel 23% dei casi, il 30% dei ricavi deriva dall'export.

La dotazione di beni strumentali, ove presente, è limitata.

Il 18% delle imprese è localizzato in Lombardia, il 13% in Toscana e il 12% in Veneto.

CLUSTER 8 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NEL FINISSAGGIO

NUMEROSITÀ: 128

Le imprese appartenenti al cluster sono principalmente società di capitali (76% dei casi). La struttura è composta da 17 addetti, di cui 15 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in: 2.019 mq di produzione e/o lavorazione, 570 mq di magazzino e 99 mq di uffici.

Le imprese del cluster lavorano esclusivamente in conto terzi.

La tipologia di attività prevalente è il finissaggio (87% dei ricavi).

Le principali fasi che le imprese del cluster svolgono sono quelle di: finissaggio per la modifica dell'aspetto, finissaggio stabilizzante, finissaggio per la modifica della "mano", finissaggio tecnico e altri finissaggi.

Tra i prodotti in lavorazione prevalgono i tessuti (59% dei ricavi).

La clientela è costituita quasi esclusivamente da industria/artigiani (94% dei ricavi), su un'area di mercato nazionale.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 rameuse, 4 macchine per finissaggi fisici-meccanici-chimici, 5 specole/controllo qualità/arrotolatura, 6 altre macchine per finissaggio e 2 asciuganti liberi.

Le imprese del cluster sono concentrate in Toscana (45% dei casi) e Lombardia (32%).

CLUSTER 9 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA TINTURA

NUMEROSITÀ: 171

Le imprese appartenenti al cluster sono principalmente società di capitali (79% dei casi). La struttura è composta da 19 addetti, di cui 17 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in: 1.751 mq di produzione e/o lavorazione, 794 mq di magazzino e 135 mq di uffici.

Le imprese del cluster lavorano esclusivamente in conto terzi.

La tipologia di attività prevalente è la tintura (79% dei ricavi).

Tra i prodotti in lavorazione prevalgono tessuti e capi e accessori di abbigliamento.

La clientela è costituita quasi esclusivamente da industria/artigiani (94% dei ricavi).

L'area di mercato si estende fino all'ambito nazionale.

La dotazione di beni strumentali comprende: 5 sotto pressione, 4 a pressione atmosferica, 9 macchine per tintura capi a pale (23% dei casi) e 10 macchine per tintura capi a cesto (35%).

I consumi specifici riguardano essenzialmente: coloranti in polvere, coloranti liquidi ed ausiliari di tintura.

Le imprese del cluster sono concentrate in Lombardia (51% dei casi) e Toscana (23%).